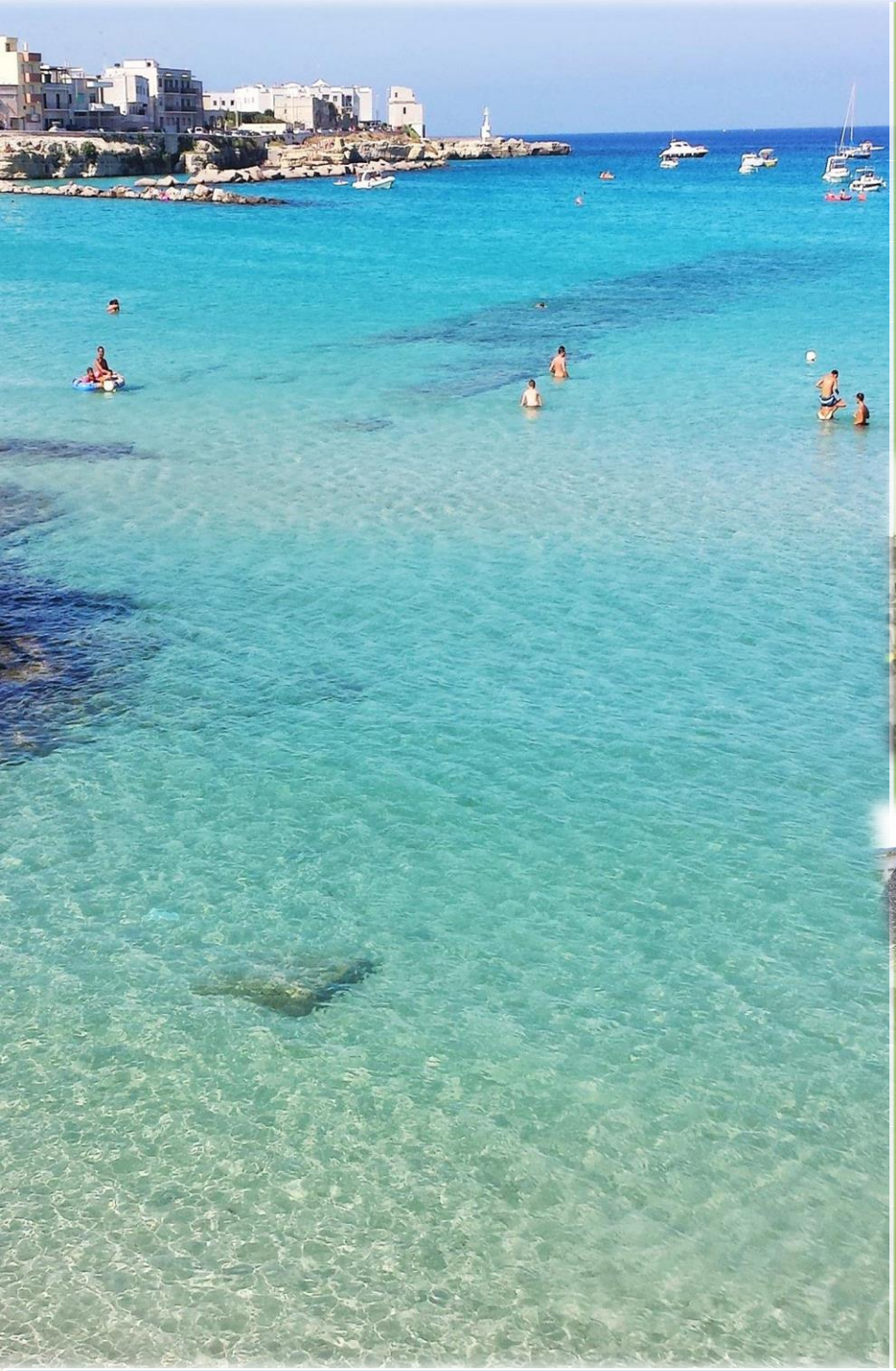
Anno 2014



Vacanza in Puglia, passando per Matera e finendo sul Gran Sasso

Andrea Bacchiocchi

Diario di viaggio

Dal 14 Agosto 2014 al 6 Settembre 2014

Dopo molti anni passati principalmente a girare per l'estero, quest'anno vogliamo rimanere in Italia, un po' per il clima incerto di questa pazza estate, un po' per cercare di risparmiare. Cosa che poi capiremo non esserci riuscita ☺

La vacanza è stata influenzata dal tempo incerto di questa estate, ed un fastidioso vento di scirocco ha sporcando frequentemente il mare salentino, non mostrandosi così nella sua forma migliore.

Siamo oltretutto con il passeggino a seguito, ed ancora senza la possibilità di prendere la bici col seggiolino, motivo per la quale siamo stati sempre costretti a cercare delle soste vicine al mare, al paese, o collegate con navette o presunte tali ☺ (ricordiamo piacevolmente la "navetta" dell'AA Nuovi Orizzonti di Gallipoli, così smarmittata che dal camper sentivamo quando partiva da Punta della Suina).

Con tutte le informazioni prese durante l'inverno, con tante aspettative e molte incognite, con i cambiamenti di percorso che dovremmo fare, speriamo comunque in un viaggio indimenticabile.

Vedremo……..

E' il 14 agosto e finalmente è giunta l'ora, anche se tarda ☺

E' tantissimo tempo che non prendiamo il camper, ed alla partenza un po' d'emozione in più si fa sentire, ma è gradevole, e non dispiace affatto.

Non ci scoraggiamo, e dopo aver preparato le ultime cose ed il piccolo equipaggio, partiamo euforici verso sud. Questo è sempre un momento magico, tante idee, tanti luoghi nella mente e tante aspettative, mentre la strada inizia a scorrere piacevolmente davanti a noi.

Cerchiamo di guidare un po', sperando di arrivare in Puglia in serata, poi ci fermiamo per il pranzo nel parcheggio di un Autogrill nei pressi di Napoli. Mentre Silvia è indaffarata con il pranzo, scendiamo per fare due passi e guardare il Vesuvio che si erge all'orizzonte!

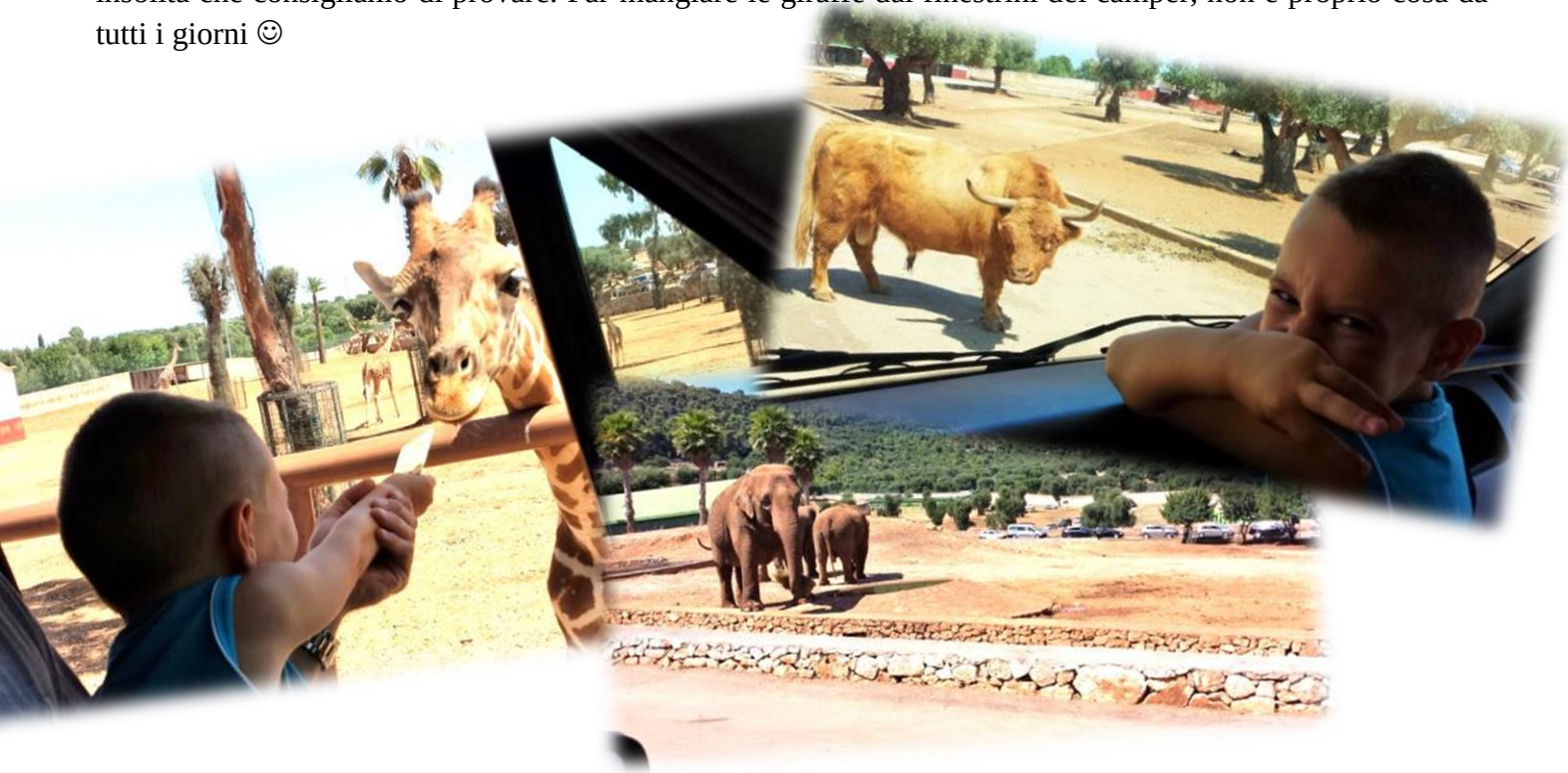
Dopo un paio d'ore si riparte, e mentre tutti si addormentano, rimango solo io a godermi il paesaggio che si alterna fra campi incolti e distese di cereali, dominati dall'alto da infinite installazioni eoliche che ci accompagnano per gran parte della traversata campana/pugliese. Anzi, mi accompagnano ☺

Arriviamo a **Polignano a Mare** nel tardo pomeriggio, giusto il tempo per fare qualche foto alle scogliere e capire che non possiamo fermarci per la notte, poi ci spostiamo subito verso **Torre Canne**. La prima area di sosta che visitiamo è già piena, ma alla seconda troviamo fortunatamente posto. Ci aspettavamo un po' di caos, visto che è la sera del 14 Agosto, ma in questa parte della Regione sembra non esserci. L'area si chiama il Privilegio, e col senno di poi, possiamo dire che ha avuto il privilegio di averci visto solo questa volta ☺

La struttura è grande e ci sono molti camper, i servizi sono divisi tra container ed altre baracche molto vecchie, alternate a palme e strutture in legno di nuova costruzione, dall'aspetto sicuramente migliore. Siamo anche a 20 metri dal mare, ma per raggiungerlo c'è da attraversare una strada molto trafficata, poi la spiaggia è molto piccola e piena di sassi, con un mare non proprio indimenticabile. Decidiamo di fermarci solamente per la notte e ripartire all'indomani mattina.

Comunque ci godiamo un po' di relax nella serata, tiriamo fuori tavolo, sdraie e ceniamo all'aperto, anche se in compagnia di moltissime zanzare. Siamo pronti finalmente per la notte.

Stamattina è Ferragosto, e cosa fare di meglio che andare allo Zoo coi piccoli? Ok, deciso! Paghiamo 20 euro per la sosta e partiamo con calma per lo zoo di **Fasano**. Verso le 12 iniziamo la visita, procedendo piano piano e facendo molte foto, guidando tra gli animali del parco che vengono tranquillamente con la testa dentro i finestrini, ma con un po' d'apprensione non vedendo altri camper tra le auto. Gli animali non sono tenuti molto bene, alcuni tutt'altro che feroci, altri denutriti, ma è comunque un'esperienza nuova ed insolita che consigliamo di provare. Far mangiare le giraffe dai finestrini del camper, non è proprio cosa da tutti i giorni ☺



Sempre incolonnati tra le macchine, terminiamo il giro nello Zoo verso le 13:30, e ci spostiamo direttamente nell'adiacente parco divertimenti. Questo parco, sebbene compreso nel prezzo dello Zoo, è di vecchia concezione, di quelli in cui l'ingresso è gratuito, ma oltre a pochissime cose già comprese nel biglietto, devi pagare 1 o 2 euro al giro! Capite che non sia stato proprio un pomeriggio conveniente!

Passiamo comunque una bella giornata assolata e piacevole, per poi rientrare al camper nel tardo pomeriggio. Organizziamo tavolo, sdraie e barbecue, per una grigliata all'aperto che ha sempre un certo fascino e senso di libertà. Trascorriamo una piacevole serata in compagnia di altri camper ed altri bimbi.

Stamattina è il 16 Agosto, e dopo aver caricato tavoli, sedie e fornelli vari, ci spostiamo ad **Alberobello** per visitare questo caratteristico borgo, visitato molti anni fa', ma che non ricordiamo affatto. Parcheggiamo nella comoda AA vicino al paese, pagando 10 € per 6 ore, ed usciamo a piedi sotto un sole infuocato.

Facciamo un bel giro in questo paese gioiello, ormai più commerciale che caratteristico, approfittando per assaggiare dei buonissimi rustici e dei panzerotti, prima di ritornare al camper e dirigerci verso il mare per cercare refrigerio, in questo pomeriggio davvero afoso.

Prima di raggiungere Porto Cesareo, decidiamo di fermarci ad **Ostuni** ad ammirare "la città bianca". Notiamo già in lontananza questa città suggestiva che si erge su un eremo, e mentre cerchiamo le possibilità per la sosta, giriamo sotto le mura un paio di volte senza orientarci più di tanto. Ne visitiamo due, ma non ci piacciono affatto. La prima area si trova sotto la città dove ci sono da affrontare moltissime scale per salire al centro, oltretutto è assolata e polverosa, per la modica cifra di 25 €. Andiamo via e ci dirigiamo all'altra, ossia un vecchio magazzino dove troviamo parcheggiate un paio di roulotte, lontana dal paese, e ci chiede comunque 18 €. Visto che nessuna delle due ci convince molto, e per non soffrire ulteriormente il caldo, proseguiamo ancora cercando di meglio e soprattutto cercando il mare.

Arriviamo così direttamente a **Punta Prosciutto** e precisamente al Saraceno, un'area attrezzata molto rinomata tra i camperisti, ma anche molto nascosta e difficile da raggiungere. Tra auto parcheggiate male e camper che cercano di entrare, giungiamo fortunatamente all'ingresso dove una scortese signora ci dice "ma dove andate se non avete prenotato". Salutiamo gentilmente e giriamo. Quanto mi piace essere gentile, dopo essere trattati male! E' un comportamento di evidente presa in giro, che in molti non riescono nemmeno a capire ☺

Proseguiamo verso **Torre Colimena**, ma anche all'area le Saline è tutto pieno. Il proprietario ci farebbe la cortesia di farci sostare in mezzo all'ingresso, senza aprire tendalino e altre cose, alla cifra ragionevole di 20 € per la sola notte. Sempre gentilmente salutiamo, usciamo dall'area e ci affianchiamo ad altri camper in sosta libera fronte mare. Ci sono camper che sono lì da qualche giorno, quindi perché no? Siamo vicino alla spiaggia, l'aria del mare entra dalle finestre ed il caldo afoso sta' pian piano sparendo.

Finalmente ci godiamo un po' di fresca brezza marina, ci rilassiamo e facciamo due passi sulla spiaggia, prima di una bella cenetta.

Cerchiamo poi di organizzarci per il giorno seguente, ma la stanchezza prende il sopravvento, e decidiamo di addormentarci con vista mare.

Questa mattina, invece di goderci il mare ed il paesaggio, dobbiamo cercare una farmacia. Tiziano è stato punto da qualche insetto, ed ha la guancia che sembra un pallone! La guardia medica più vicina che troviamo è ad **Avetrana**, e tra la fila che dobbiamo fare dal Dottore, e la ricerca della farmacia, si è fatta ormai l'ora di pranzo. Sembra non sia niente di grave, ma deve mettere una pomata e stare lontano dal sole diretto almeno per un paio di giorni. Torniamo allora verso il mare, lasciandoci alle spalle questo paese squallido e mal tenuto, fermandoci per pranzo sotto una bella e fresca pineta. Ci concediamo anche una bella dormita pomeridiana e dopo il risveglio ci spostiamo in un affollato **Porto Cesareo**, dove cerchiamo disperatamente di parcheggiare, impresa che sembra impossibile. Giriamo, e giriamo ancora una volta, ma oltre a quei 4/5 camper vicino al porto, non troviamo altro. Alla fine, quando sembrava giunta l'ora di cambiare paese, vediamo un parcheggio passando tra le vie strette strette. Giriamo e torniamo indietro immediatamente. Un bel parcheggio vicino al mare ed alle giostre, oltretutto con altri camper in sosta. Siamo proprio di fronte alla banchina pedonale, in riva al mare, e ci godiamo un bel tramonto, prima di uscire per cena ed incontrare dei carissimi amici che non vediamo da tempo. Mangiamo una pizza tutti insieme e passeggiamo per le vie del centro affollatissimo. Un bel paese pieno di vita! Facciamo un po' di giri sulle giostre e tra i mercatini lungo il porto, con un fresco inusuale e non tanto piacevole. Assaggiamo anche i Pasticciotti, tipici dolci della zona, prima di tornare al camper e scoprire che una marea di macchine hanno invaso il parcheggio! Se qualche camper volesse uscire stasera, non ci riuscirebbe di certo! Va bè, noi non dobbiamo muoverci ed andiamo a dormire tranquilli.

Un bel sole caldo ci sveglia ed illumina la banchina davanti al camper. Ci prepariamo con calma per continuare a scendere sulla costa salentina, non prima di aver acquistato pane e dolci tra i banchi del mercato, proprio ai margini del parcheggio. Durante il viaggio ammiriamo piacevolmente il mare splendente di Porto Cesareo, poi S.Isidoro ed infine Rivabella di Gallipoli. Non riusciamo però a trovare spiagge, ma solo scogli. Solo a Rivabella troviamo qualche sosta ma senza servizi, ma dobbiamo scaricare con urgenza e proseguiamo verso Taviano, dove abbiamo notato un cartello con un CS. Giunti all'area camper e dopo aver aspettato il custode, che cortesemente ci apre l'area chiusa per la pausa pranzo, non riusciamo ad usufruire dei servizi in quanto posizionati in maniera assurda. In fondo ad una presunta postazione di scarico, dove non si riesce ad arrivare, ed oltretutto il pozzetto circolare fuoriesce dal suolo per almeno 20 cm. Proviamo per correttezza, ma non ci riusciamo. A questo punto, forse presi da un po' di fretta, andiamo ad usufruire del CS al vicino Camping Gallipoli. Facciamo un giro per l'enorme camping ben tenuto ed organizzato, ma ci fa pagare la modica cifra di 12 € solo per i servizi! Ripartiamo con la coda tra le gambe e ci fermiamo dopo 2 minuti all'area Nuovi Orizzonti. Ormai è fatta, la fregatura è stata presa e non pensiamoci più. Quest'area è ombreggiata ma modesta, con un costo è di 26 € per due persone nonostante sia distante dal mare. Ma qui siamo a Punta della Suina, rinomato posto di mare preso d'assalto dai giovani in vacanza a Gallipoli e dintorni, quindi ci fermiamo curiosi. La sola cosa positiva è che una presunta navetta dovrebbe portarci in spiaggia su chiamata. Capiremo poi che la navetta, non è altro che il custode con un monovolume senza marmitta, che carica le persone e le porta nelle vicine spiagge. La navetta faceva così rumore che la potevamo sentire quando partiva da Punta della Suina per ritornare all'Area di Sosta!

Ci piazziamo col camper, ci prepariamo e ci facciamo portare subito al mare. Borse, zaino, passeggino, ombrellone, figli e chi più ne ha più ne metta, ma con 2/3 minuti siamo già arrivati. Ora che dire, che è comunque un posto unico ed insolito, pieno di scogliere a picco sul mare, spiaggette minuscole e chioschi in legno. Il tutto con moltissimi giovani e tanta musica. Bello si, ma non per noi coi bambini. Facciamo un

bagno veloce, e ci ripariamo all'ombra della pineta adiacente, prima di tornare al parcheggio dove dobbiamo aspettare la navetta per il ritorno concordato.

Durante il ritorno, chiariamo subito al custode che domani dovrà portarci a Baia Verde, e chiediamo informazioni per farci trasportare a Gallipoli. Chiamiamo un Taxi su sua indicazione, ma ci chiede 30 € A/R ed a noi sembra veramente troppo. La visiteremo in altra occasione, quando accetteranno i camper (non è stato un bell'approccio venire a Gallipoli col camper! Ci sono divieti di accesso specifici per camper, quindi non si può accedere nemmeno per un giro veloce). Approfittiamo e ci rilassiamo in camper aspettando la sera, ceniamo e ci godiamo la serata silenziosa e ventilata nell'area di sosta.

Samattina andiamo a Baia Verde di Gallipoli, un po' distante rispetto a Punta della Suina, ma parliamo sempre di 5 minuti di macchina, o presunta tale! Ovviamente sono quasi tutti stabilimenti a pagamento, dove ombrellone e sdraio possono costare anche 40/50 € al giorno, ma camminiamo fino ad arrivare alla spiaggia libera. Il mare è davvero eccezionale, e forse, vista la stagione che abbiamo incontrato quest'anno, rimane il mare più bello che siamo riusciti a vedere in Puglia. Facciamo un bel bagnetto e giochiamo un po' nella lingua di spiaggia libera dove ci siamo posizionati, prima di ritornare all'appuntamento col custode e tornare per pranzo al camper.

Una bella doccia rilassante ed un bel pranzo, ma visto che non riusciamo ad andare a Gallipoli, decidiamo di ripartire. Passiamo per Torre Mozza, Torre Pali e Lido Marini, dove non troviamo ne soste decenti ne supermercati per fare un po' di spesa. Torniamo verso l'entroterra fino ad Ugento, facciamo un po' di provviste in un supermercato e ritorniamo verso il mare. Sostiamo per la notte a **Postovecchio**, in un parcheggio auto vicino al mare, ma siamo insieme ad altri camper.

Nel primo mattino decidiamo di spostarci per raggiungere i genitori e gli zii di Silvia, che sono proprio li vicino. Ci fermiamo al parcheggio auto e camper da Pedro, paghiamo 10 € senza servizi, ma almeno siamo all'ombra e davanti alla spiaggia. Purtroppo però dobbiamo attraversare la strada trafficata per andare al mare, che oggi oltretutto è mosso e non molto bello. Comunque ci rilassiamo e passiamo una tranquilla giornata in spiaggia, poi usciamo per cena tutti insieme ed andiamo a mangiare al ristorante la Cambusa.

Bella cenetta, poi un salto alle giostre ed un gelato nella famosissima gelateria Martinucci. Torniamo al camper dopo una bella e lunga passeggiata lungomare per **Torre Vado**. Notte……..

Anche per oggi decidiamo di rimanere nella zona Pesculuse, ma ci spostiamo nel parcheggio Tropical. La mattinata è dedicata al mare, anche se non è bello, oltretutto il tempo è ventilato e molto incerto. Rientriamo per il pranzo al camper e decidiamo di andare nell'entroterra per visitare **Specchia**. Facciamo un bel giretto visitando questa simpatica cittadina, prima di tornare a Torre Vado ed andare per cena alla sagra del pesce. Usciamo ed arriviamo agli stand, paghiamo la cena ed iniziamo le file!

Dopo una mezz'ora finisce la frittura. Si si, è finita la frittura di pesce alla sagra del pesce! Andiamo a farci rimborsare i soldi pagati ed andiamo a mangiare una pizza anche stasera. Ancora una lunga passeggiata, poi ancora le giostre, e poi ancora il gelato, ed infine torniamo al camper per dormire nel parcheggio del Tropical. Purtroppo però ci accorgiamo che il frigo non funziona più! Sarà tutta la polvere che stiamo mangiando qui in puglia? Non lo so, ma andiamo a dormire preoccupati.

Il primo pensiero di questa mattina è il frigo! O partiamo per Lecce ed andiamo a cercare un'officina, o cerchiamo di risolvere il problema e proseguiamo il viaggio. Dopo aver smontato i tubi del gas del frigo, averli puliti e soffiati, rimontiamo tutto e ci accorgiamo che tutto funziona di nuovo. Ringraziamo lo zio di Silvia per la consulenza e l'aiuto nei lavori di pulizia, ma salutiamo e ripartiamo verso **Santa Maria di Leuca**.

Ammiriamo gli ultimi tratti di mare che si alternano al fianco della strada, prima delle alte scogliere che troveremo risalendo verso Otranto. Parcheggiamo lungo la strada vicino all'AA la Cornula, pranziamo ed usciamo a piedi per visitare il Santuario che domina dall'alto tutto il paese ed il porto. Facciamo qualche foto, assistiamo all'arrivo di una sposa e ci sediamo al bar dopo aver ammirato il panorama sul mare e sul paese. Prendiamo una granita e qualche stuzzichino, per rifocillarci dal caldo afoso di questa giornata, prima di scendere di nuovo al camper. Approfittiamo dell'area di sosta per fare Carico e Scarico, paghiamo 6 € e proseguiamo verso la litoranea. Ogni tanto ci fermiamo per ammirare il panorama sotto di noi, e proseguiamo fino al Ponte del Ciolo, dove ci raccontano di spericolati giovani del posto che si tuffano dalle scogliere. La strada è molto stretta e ci sono moltissime persone, machine e moto che guardano giù dal ponte, e non riusciamo proprio a fermarci.

Proseguiamo fino a **Tricase Porto** dove parcheggiamo insieme ad altri camper, proprio vicino alla scogliera a picco sul mare. Andiamo a fare una passeggiata nel piccolo porto, ed al ritorno ci fermiamo un po' nello spazio giochi dedicato ai bimbi, proprio davanti al parcheggio del camper. Cenetta tranquilla e silenziosa, prima di una piacevole dormita.

Stamattina è il 23 Agosto e ripartiamo per risalire verso Otranto, ma prima vogliamo vedere la Quercia Vallonea di Tricase. Torniamo verso l'entroterra tra i tornanti stretti, fino ad arrivare a Tricase paese, ma non troviamo indicazioni. Facciamo rifornimento ed approfittiamo per chiedere al distributore, che ci indica la quercia. Ci siamo passati davanti e non l'abbiamo vista! Una quercia di oltre 900 anni in mezzo alla strada, recintata, ma senza segnalazioni, opportunità di visita, indicazioni varie. Bà, come al solito. Proseguiamo ancora ed arriviamo a Santa Cesarea Terme, parcheggiamo ed andiamo a vedere se possibile entrare per una mattinata in piscina. Parcheggiamo il camper, ma all'ingresso ci dicono che è tutto prenotato. Ci spostiamo e troviamo altre terme proprio a picco sul mare, ma non c'è possibilità neanche qui. Ci dirigiamo direttamente a **Otranto**, escludendo le soste che avevamo segnalate perché troppo distanti dal centro, e scegliamo il parcheggio auto Santa Barbara, che ha 4 posti riservati ai camper. Paghiamo 5 € per il giorno ed eventualmente altre 5 per la notte. Siamo al sole, ed è anche un po' polveroso, ma vogliamo vedere la città prima di decidere se fermarci o meno. Usciamo e rimaniamo subito piacevolmente colpiti dal posto meraviglioso, molto solare, le case bianche a picco sul mare stupendo, la passeggiata piena di gente e di negozi. E' stata una piacevole sosta che non ci aspettavamo di certo. Siamo a 100 metri dal mare e praticamente subito in centro. Usciamo ed andiamo tra le vie strette e piene di gente, artisti di strada, turisti a non finire ed una piacevole atmosfera. Rientriamo al camper e decidiamo di fermarci anche domani.

Stamattina usciamo per visitare ancora il centro, pieno di gente anche di mattina, e non possiamo che confermare la sua bellezza. Giriamo un po' ed acquistiamo prodotti tipici da portare a casa, prima di tornare al camper per pranzo. Nel pomeriggio andiamo al mare e per la sera siamo di nuovo al centro. Solito giro, centro, mare e giochi per bambini, prima del solito gelato da Martinucci. Si si, sempre lo stesso lo troviamo anche qui. Notte……

Oggi decidiamo di ripartire verso **Lecce**, ma prima di arrivare in città, approfittiamo del parcheggio dell'Eclerch per pranzare e fare provviste. All'arrivo in città, ci sistemiamo nel parcheggio vicino Porta Napoli, polveroso ma pieno di camper, ed usciamo nel caldo pomeriggio per la visita di questa città barocca. Siamo venuti apposta per la Festa di S.Oronzo, e speriamo ne valga la pena. Bello il centro, pieno di negozi ed artisti di strada, molta gente e molta vita. Ci impressiona piacevolmente, ed oltretutto oggi c'è anche la fiera intorno al castello! Giriamo tutto il centro e la fiera, per poi cenare in una pizzeria del centro. Appena buio ci godiamo lo spettacolo delle luminarie, davvero appariscenti e caratteristiche, e ripercorriamo tutte le vie del centro al contrario. Ancora qualche artista di strada, prima di tornare al camper sfiniti. Davvero una bella città e una piacevole giornata.

Stamattina ripartiamo da Lecce ammirando i bei paesaggi di San Cataldo e San Foca, prima di arrivare all'area di sosta i Faraglioni di **Torre S.Andrea**. Il posto è bello e suggestivo, ma sono tutti scogli e non possiamo fermarci. Proseguiamo quindi per l'altra famosa area della zona, le Fontanelle, dove i gestori ci fanno parcheggiare per andare a vedere il mare, prima di decidere se fermarci o meno. Scendiamo ed andiamo a percorrere un lungo sentiero, che con poco più di 10 minuti ci porta sopra gli scogli, da dove possiamo ammirare un mare veramente stupendo.

Peccato però che il sentiero è lungo e difficile da percorrere col passeggino, poi la lingua di spiaggia è davvero piccola e super affollata. Ripartiamo anche da qui! A questo punto non sappiamo come proseguire, ma ci balla in testa un'idea! Torniamo a Gallipoli? Ritorniamo ancora dalla parte opposta della Puglia, sembra poi chissà quali stravolgimenti enormi, ma alla fine saranno 60 km! Appena arrivati notiamo subito che non c'è più traffico per le strade e tutto sembra fermo, rallentato, ovattato, come svegliarsi al mattino sotto la neve! Capiamo subito che ora sarà più facile fermarsi e visitare la città. Contattiamo per telefono il Campeggio La Vecchia Torre, che ci offre la sosta in promozione a 25 € al giorno tutto compreso.

Ok, fermiamoci. Prima di cena approfittiamo subito del taxi del camping, per raggiungere questa tanto famosa e rinomata **Gallipoli**. Scendiamo ed iniziamo la visita, che comunque è piacevole, ma ci aspettavamo molto di più. Il centro della movida salentina è tenuto male, sporco, non interamente pedonale come dovrebbe essere, ed è solo un susseguirsi di ristoranti e locali per lo più arrangiati. Ogni stanza ed ogni sottoscala è diventato un negozio, tutti ti vogliono vendere qualcosa, o ti vogliono far mangiare da loro! Inoltre la passeggiata lungo le cinta murarie che dominano il mare, bisogna percorrerla stando attendi a macchine e motorini che girano tranquillamente, per questo che dovrebbe essere il centro del turismo pugliese. Mangiamo una pizza, poi un caffè, ed aspettiamo che il taxi ci venga a riprendere. Forse se avessimo fatto prima Gallipoli e dopo Otranto, saremmo meno delusi. Ma Otranto è altra cosa. Torniamo al camper con la piccola soddisfazione di essere riusciti a visitare anche questo posto. Notte…..

Trascorriamo questi giorni tra mare, karaoke e sala giochi nel campeggio, poi ultima sera una bella pizza nel ristorante al suo interno, prima di salutare e ripartire di nuovo.

Oggi è già il 29 Agosto, ed i giorni di vacanza scorrono velocemente. Torniamo ancora verso sud notando come la parte da Gallipoli a Torre Suda sia un mix di scogliere e spiaggette a picco sul mare! Davvero una parte affascinante. Andiamo a Torre Mozza, dove troviamo un bel mare e belle spiagge ancora affollate, stranamente rispetto a quello che stiamo vedendo in giro.

Cerchiamo inutilmente le due aree di sosta, Sol Americans e Americans Beach, che troviamo chiuse nonostante ci siano ancora i cartelli con le indicazioni. Troviamo ancora una volta riscontro alle segnalazioni di continue aperture e chiusure delle aree di sosta nel Salento. Aprono al volo per i due mesi di affollamento, poi vengono fatte chiudere, e l'anno

successivo aprono da altre parti. Un campo di terra per 20 euro a camper si trova facile! Ci fermiamo per pranzo in riva al mare, accostandoci sotto le piante, cercando refrigerio in questo caldo afoso. Decidiamo di riprovare ad andare verso le Maldive, e ci fermiamo nell'AA di fianco a quella delle Maldive del Salento. L'entrata è la stessa, ma lo scaltro parcheggiatore ci fa andare nella sua area, proprio al fianco, dove però non ci sono i servizi. Visto poi com'è andata, c'è convenuto risparmiare le 5 € su consiglio del parcheggiatore.

Andiamo a fare un bagno, anche se con questo vento, il rinomato mare dei caraibi non si vede. Facciamo anche un giro per gli stabilimenti molto cari delle "Maldive del Salento" e prendiamo qualcosa al bar. Giusto per vedere un po' di vita mondana, che ovviamente non fa per noi.

Toniamo al camper dopo una doccia allo stabilimento, anche se passiamo tra la polvere e l'erba falciata della pseudo area di sosta. Ci chiudiamo dentro al camper e decidiamo di andare in campeggio, anche perché al **Riva di Ugento** da domani ci sono i prezzi di bassa stagione.

Notte, non proprio soddisfatti ne del mare ne delle soste!

Stamattina ci fermiamo in quest'immenso camping molto rinomato, grande, pulito e molto organizzato. Paghiamo in anticipo la sosta, € 86,00 per 4 notti e ci dirigiamo verso la piazzola assegnata. Mentre seguiamo il ragazzo che ci fa strada col motorino elettrico, ammiriamo con piacere il campeggio. Appena arrivati, ci sistemiamo col camper e prepariamo subito il pranzo, ma poi nel pomeriggio subito l'uscita in spiaggia. All'inizio ci mettiamo un po' per orientarci, ma poi capiremo che è molto più facile di come sembrava all'inizio. La spiaggia è bella e molto affollata, ed il mare ci piace molto, anche se a detta di Silvia, non è affatto quello che si aspettava quest'anno. Passiamo un bel pomeriggio ed una piacevole serata tra bar, giochi e cinema all'aperto.

Rimaniamo anche nei giorni successivi, tra giornate tipiche di mare, passeggiate e gelati serali, ma poi il tempo inizia a cambiare.

Oggi è il 1° settembre ed il tempo non è dei migliori, l'aria è più fresca e c'è un po' di vento. Decidiamo di andare al mare per l'ultima volta oggi, per poi ripartire un giorno prima.

Appena arrivati in spiaggia troviamo i giochi dei bimbi rotti e l'ombrellone piegato! Vado dal bagnino su tutte le furie e gli tiro letteralmente l'ombrellone e la cesta dei giochi rotta. Lui non si scusa nemmeno, e ci dice che il regolamento non prevede di lasciare i giochi e gli ombrelloni in spiaggia. Lo avrei buttato a mare con la forza, quel giovane salentino maleducato! Dopo esserci calmati un po', trascorriamo una piacevole mattinata in spiaggia, dove l'argomento che sentiamo spesso tra la gente, è proprio il repentino arrivo delle piogge. Torniamo al camper per pranzo e non torniamo in spiaggia nel pomeriggio, ma ci rilassiamo tra market e parco giochi, mentre ci andiamo a far rimborsare una notte già pagata, vista la decisione di ripartire un giorno in anticipo.

Decidiamo di preparare subito il camper ed uscire a mangiare una pizza per cena, e mai tale decisione si rivelò più saggia!

Mentre siamo in pizzeria a mangiare, si scatena un temporale da paura! Vento forte, pioggia e sbalzi di corrente. Finiamo di mangiare preoccupati per l'evolversi della serata e della notte, ed appena finito, ci avviamo verso il camper senza ombrelli ne impermeabili. Sapevamo dell'arrivo di una perturbazione, ma non avremmo mai pensato fosse così repentina ed imponente. Mentre camminiamo vediamo camper e roulotte allagati, pozze di fango e problemi da tutte le parti.

Arriviamo al camper, e ci chiudiamo dentro mentre piove. Per tutta la notte!

Che nottata……..

Oggi è il 2 settembre, con un giorno di anticipo ma col sole alto, ripartiamo verso nord dopo aver fatto la fila per carico e scarico al campeggio. Siamo ancora indecisi se tornare ad Ostuni o andare direttamente a Matera, ma dopo un po' di strada……ci dirigiamo verso la città dei sassi!

Lungo il tragitto passiamo da Taranto, dove ammiriamo lo "spettacolo" unico dell'ILVA. Non voglio nemmeno commentare lo stato dei luoghi e l'immensità delle strutture al centro dei problemi ambientali della zona, mi limito a dire solamente che è una struttura tetra ed immensa. Dopo chilometri e chilometri di tristezza, finalmente raggiungiamo **Matera**. Appena arrivati siamo presi d'assalto da guide turistiche che ci offrono il parcheggio e la visita guidata, dicendoci che non si può andare da soli e devi prendere la guida per forza. Il parcheggio poi non è altro che un posto macchina. Il tutto ci fa riflettere un po', ed invece di prenotare la visita guidata e fermarci subito, prendiamo un po' di tempo. La cosa non ci convince, ed il parcheggio non ci piace, oltretutto vorremmo anche passarci la notte, quindi ci dirigiamo all'agriturismo Pantaleone, distante 2 km dai sassi. Dopo esserci sistemati negli ottimi spazi dedicati ai camper, ci facciamo accompagnare in centro dal proprietario, e con l'occasione cerchiamo di capire un po' come funzionano le cose. Come immaginavamo, il tipo di offerte a noi proposte, ed a tutti quelli che arrivano non conoscendo Matera, sono fatte da agenzie private che mirano proprio alle visite guidate, non avendo nessuna convenzione con parcheggi e soste di alcun tipo. Dopo aver capito bene come muoverci, anche dopo le indicazioni prese da soli al punto informativo comunale, facciamo una visita al centro cittadino, dove ammiriamo i punti panoramici all'imbrunire.

Siamo più alti rispetto ai sassi, e siamo nella parte nuova della città, ma da qui possiamo ammirare il panorama che si presenta sotto di noi. Poi domani, dovremmo lasciare il passeggino e scoprire le parti più antiche dall'interno, senza guide ne prenotazioni varie.

Bel giro per il centro con le luci della sera che fanno da cornice allo spettacolo di Matera. Poi navetta e di nuovo ritorno al camper, dove trascorriamo una fresca notte.

Stamattina, seguendo le indicazioni del proprietario dell'Agriturismo, un tipo davvero particolare, lasciamo il passeggino al camper ed usciamo alla scoperta di Matera. Ripensandoci adesso, ci stavamo facendo proprio fregare, parcheggio presunto, visite guidate, prenotazioni, tutto quando non abbiamo mai fatto, specialmente in camper! Fortunatamente siamo soli e giriamo come vogliamo tra le grotte, i sassi e le chiese rupestri. Visitiamo un paio di grotte (Casalmavo, Vico Solittario etc.) e qualche chiesa rupestre (S.Luca, S.Giovanni e M.de Idris), dove oltretutto si paga ad ogni singolo ingresso, oltre alle 15 €/persona delle guide che la maggior parte dei turisti hanno a seguito. La parte più suggestiva è sicuramente il Sasso Caevoso, la parte più antica e quella che più ci affascina. Poi, le grotte e le chiese sono un po' tutte simili, quindi dopo averne viste un paio per tipo, si può anche proseguire liberamente tra scalini e viuzze.

Bella visita, ma che fatica portare il marsupio con il piccolo sulle spalle!!!!!!!!!!!!!

È ormai ora di pranzo e siamo stanchi ed affamati, quindi ci fermiamo su una bella panchina nella piazza centrale, prendiamo qualche focaccia e ci rilassiamo mangiando sotto un bel sole caldo.

Torniamo al camper, mentre decidiamo sul da farsi.

Decidiamo di ripartire nel pomeriggio dirigendoci verso il Gargano, dove non sono mai stato. Il tempo è brutto e la strada è pessima, e prima ancora di arrivare a Manfredonia, decidiamo di cambiare meta. Proseguiamo verso Pescara, sempre sotto la pioggia, e ci fermiamo a **Termoli** nell'AA Rio Vivo. Molto bello il posto, distante dal centro, ma in riva al mare e con piazzole delimitate, con servizi dedicati, giochi per bambini e illuminazione. Davvero un piacere sostare qui.

Ci riposiamo a ceniamo guardando il mare mosso dalla finestra del camper.

Oggi è il 4 settembre, e ci dirigiamo sempre più a nord verso la fine delle vacanze di quest'anno, ma decidiamo di fermarci ancora qualche giorno. Mentre usciamo verso **Pineto**, sento uno strano tremore all'asse anteriore, e decidiamo di andare a far controllare le gomme. Dobbiamo sostituire le gomme anteriori perché una di esse si stà rovinando irrimediabilmente, ma le possono ordinare solo per l'indomani. Andiamo a fare un giro e chiediamo qualche preventivo per telefono ad altri gommisti di Pescara, poi andiamo a fare spese, prima di appoggiarci per la notte in un rimessaggio sosta a Pescara. Notte tranquilla e solitaria, aspettando il cambio gomme e la ripartenza di domani.

Stamattina abbiamo appuntamento alle 10:00 per il cambio gomme, e puntuali, ci sistemano il mezzo ad un prezzo forse migliore rispetto alle nostre zone. Ripartiamo al termine dei lavori verso Teramo o l'Aquila, mentre la giornata di sole diventa nuovamente di pioggia.

Andiamo prima a Teramo, dove facciamo un giro veloce in camper, per poi proseguire per **l'Aquila**. Piove ancora e non riusciamo nemmeno a cuocere gli spiedini che abbiamo appena comperato ☺

Giriamo per **L'Aquila** in silenzio, guardando qua e là una città ancora distrutta, ferma, immobile! Ci mette tristezza girare così in camper, oltretutto le soste segnalate sono tutte inesistenti, ma fortunatamente Troviamo un parcheggio dove ci sono altri camper, e decidiamo di fermarci per la notte.

Notte fresca col riscaldamento acceso.

Oggi è il 6 settembre e fortunatamente c'è il sole, anche se fuori fa ancora freddo. Abbiamo ancora voglia di spiedini, quindi decidiamo di portarci a casa quelli comperati ieri e di andare a mangiarne qualcuno al Ristoro Mucciante. Partiamo in direzione **Castel del Monte**, borgo molto carino visitato in passato, facendo un po' di montagna per raggiungere poi la piana di Campo Imperatore, dove ci fermiamo in mezzo alla natura. Ci siamo passati qualche anno fa, e ci siamo ripromessi di fermarci a fare una mangiata di spiedini. Finalmente ci riusciamo. Acquistiamo un po' di formaggi, salumi e gli immancabili spiedini di pecora, per poi sederci all'aperto e cuocere nei bracieri predisposti il nostro ultimo pranzo della vacanza.

Ottima esperienza, che si conclude con la ripartenza verso casa.

Nel tardo pomeriggio torniamo a casa, dopo una bella vacanza in camper.

CONCLUSIONI

La Puglia in generale è molto affascinante, il colore bianco delle costruzioni, gli olivi secolari che si trovano ovunque fino a perdita d'occhio, gli odori, i prodotti tipici e la gente tranquilla.

C'è da fare un'enorme distinzione però, il prima ed il dopo Ferragosto. Prima di tale data, non troviamo prezzi molto convenienti come pensavamo, e non troviamo strutture adeguate ad i prezzi richiesti. Parliamo di ristoranti, dei servizi, di negozi e tutto ciò si possa considerare attinente alla vacanza. Sinceramente, visto il boom degli ultimi anni, credevamo di trovare una Regione molto più organizzata ed accogliente verso i camper, ma anche verso tutti gli altri tipi di turismo, quindi alberghi, parcheggi, strutture, servizi, trasporti etc. Ovviamente, scendendo i prezzi, il dopo Ferragosto si considera in altro modo!

Anche se abbiamo trovato bel tempo sino a fine Agosto, è stata un'estate molto diversa dalle altre, diciamo particolare! Forse anche per questo non abbiamo visto il mare migliore del Salento, e questa è l'unica vera grande delusione.

Come sempre, alla fine di un lungo viaggio, si cerca di fare un bilancio, una serie di conclusioni, o una semplice lista di quello che è stato indimenticabile e di quello che ci ha deluso.

Le cose indimenticabili? Sicuramente lo Zoo di Fasano, anche se gli animali al suo interno non siano proprio in piena forma, per i più piccoli è molto suggestivo. Non è frequente veder entrare animali di vario genere entrare dal finestrino del camper. Poi su tutti direi Otranto, il giusto mix tra bel paese caratteristico e mare stupendo. Anche la Baia Verde di Gallipoli c'è piaciuta molto, mare cristallino e sabbia bianca, così come la città di Lecce.

Delusioni? Le aree di sosta o presunte tali che abbiamo incontrato durante tutta la vacanza, e poi Gallipoli su tutte. Rinomata ed affollata, non assolutamente a livello di Otranto, ma nemmeno di Porto Cesareo. Forse troviamo in Punta della Suina la vera particolarità della zona Gallipoli che è degna di nota, comunque molto giovanile e frequentata, ma pur sempre un'insenatura.

Nella pianificazione del viaggio, bisogna tener presente che purtroppo le strutture aprono e chiudono di anno in anno, quindi non è facile e sicuro informarsi nei mesi invernali, ma resta il fatto che molte di esse sono

approssimative e molto care. Ci sono buone strutture che non abbiamo visitato, sempre molto care, ma un po' distanti dai centri e dal mare.

Anche se non consentito, si trovano comunque molte opportunità per fare sosta libera, ed anche nei periodi di folla abbiamo trovato camper ovunque, specialmente se appassionati di scogli e zone rocciose. Ne abbiamo approfittato talvolta, ma non era quello che cercavamo ne che potevamo fare col passeggino al seguito.

Quindi col senno di poi, ritornando in Puglia, consiglierei uno scooter o almeno le biciclette, eviterei sicuramente Agosto, e non avrei la pretesa di trovare soste non polverose. Se rientrate in queste casistiche, è la meta ideale per voi!

VIAGGIO IN PILLOLE

Giorno	Km parziali	Sosta	Tipo	GPS	Costo sosta	Spesa parziale
1	598	Torre Canne, Il Privilegio	AA	N 40.84375 E17.46366	20,00	€ 206,30
2	20	Parcheggio Zoo di Fasano	P	N 40.83441 E 17.34252	0	€ 64,00
3	223	Torre Colimena	P	N 40.301215 E 17.72626	0	€ 70,00
4	43	Porto Cesareo	P	N 40°15.763 E 17°53.262	0	€ 61,00
5	66	Gallipoli – Nuovi Orizzonti	AA	N 40°0.269 E 18°1.998	26	€ 46
6	60	Postovecchio	P	N 39°50.230 E 18°15.091	0	€ 48
7	5	Postovecchio - Pedro	P	N 39°50.266 E 18°15.788	10	€ 60
8	55	Torre Pali - Trpical	P	N 39°50.260 E 18°13.610	0	€ 45
9	36	Tricase Porto	P	N 39°55.758 E 18°23.639	0	€ 15
10	45	Otranto – Santa Barbara	PS	N 40°8.853 E 18°29.096	10	€ 131
11	0	Otranto – Santa Barbara	PS	N 40°8.853 E 18°29.096	10	€ 60
12	108	Lecce – Porta Napoli	P	N 40°21.555 E 18°10.160	0	€ 173
13	164	Gallipoli – Camping La Vecchia Torre	CAM	N 40°4.934 E 18°0.654	25	€ 30
14	0	Gallipoli – Camping La Vecchia Torre	CAM	N 40°4.934 E 18°0.654	25	€ 15
15	0	Gallipoli – Camping La Vecchia Torre	CAM	N 40°4.934 E 18°0.654	25	€ 45
16	84	Area di sosta al fianco alle Maldive	PS	N 39°50.180 E 18°14.503	10	€ 89
17	12	Camping Riva di Ugento	CAM	N 39°52.052 E 18°8.746	22	€ 20
18	0	Camping Riva di Ugento	CAM	N 39°52.052 E 18°8.746	22	€ 40
19	0	Camping Riva di Ugento	CAM	N 39°52.052 E 18°8.746	22	€ 66
20	271	Area di sosta Agriturismo Pantaleone	AA	N 40°39.11 E 16°36.25	13	€ 105
21	300	Rio Vivo Termoli Area Attrezzata	AA	41°59'06.5"N 15°01'00.8"E	15	€ 133
22	222	Rimessaggio Camper a Pescara	PS	N 42°27.720 E 14°11.319	15	€ 80
23	253	Punto Sosta l'Aquila	PS	N 42°21.175 E 13°24.420	0	€ 117
24	269	Sosta per pranzo al Ristoro Mucciante	PS	42.406719, 13.745052	0	€ 45
KM	**2834**				**Spesa**	**€ 1764,30**

NB: Basta fare copia/incolla delle coordinate su google maps, per vedere i luoghi delle soste.